
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione finanziaria complessiva dell'Ente al 31 dicembre 1992 risulta pertanto essere la seguente:

Entrate accertate nell'esercizio 1992	L. 19.333.924.069
Spese impegnate nell'esercizio 1992	" 17.697.782.916
Avanzo finanziario al 31 dicembre 1992	<u>L. 1.636.141.153</u>
Residui attivi annullati nel 1992	" - 30.560.095
Residui passivi annullati nel 1992	" + 107.847.738
Residui passivi riaccertati nel 1992	" - 25.090.480
	<u>L. 1.688.338.316</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.91	" 15.880.683.793
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1992	<u><u>L. 17.569.022.109</u></u>

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE.

L'Istituto ha accertato entrate per L. 19.333.924.069 a fronte di una previsione definitiva di L. 20.055.000.0000, quindi con uno scostamento del 3,73%.

Si precisa che l'Istituto ha proceduto all'accertamento degli importi sul capitolo 5.15.05.0 (Contributo Ministero della Marina Mercantile Programma Ricerca 1986 Legge 122/85) e sul capitolo 5.15.06.0 (Contributo Ministero della Marina Mercantile Programma ricerca 1986 Legge 295/85) in base alla rendicontazione delle spese pre-

sentata al Ministero della Marina Mercantile che però, al momento, non risulta abbia disposto la relativa liquidazione. Per quanto riguarda i residui degli esercizi precedenti relativi al cap. 4.14.02.0 (riscossione crediti per Iva), tenuto conto di quanto rappresentato dall'Istituto nella relazione amministrativa, si raccomanda di procedere alla loro riduzione onde adeguarne l'importo all'ammontare del credito effettivo.

SPESE.

Sono state impegnate spese per L. 17.697.782.916 con una differenza di circa il 21,10% in meno rispetto alla previsione definitiva di L. 22.432.000.000.

Risultano sfondati i seguenti capitoli per gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi:

- 1.02.01.0 - Stipendi e assegni fissi al personale	L. 438.330.963
- 1.02.06.0 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ²	L. 40.261.336
- 3.20.02.0 - Anticipazione per IVA	L. 198.440.160

In ordine a tali superi di spesa l'Istituto ha fatto presente che, per quanto concerne gli oneri del personale, in sede di variazioni di bilancio effettuate nel corso del 1992 i relativi costi sono stati sottostimati.

La maggiore spesa sul cap. 3.20.02.0 è da collegarsi alla necessità di provvedere, entro i termini di legge, al condono fiscale.

Gli scostamenti più rilevanti tra le spese previste e quelle impegnate si sono verificate nei capitoli relativi alle spese

in conto capitale dove, a fronte di una previsione di Lire 6.134.000.000, si è avuto un impegno di complessive L. 3.166.828.484. In particolare lo scostamento maggiore si è avuto per le spese finanziate con la legge 234/89 che, previste in L. 2.384.000.000, risultano impegnate per sole L. 511.447.670. A parere del Collegio la mancata effettuazione di tali spese rappresenta un indice della scarsa capacità dell'Istituto di realizzare le spese programmate.

Per quanto riguarda le spese sul cap. 2.14.03.0 (Versamento Ina per polizza indennità anzianità al personale) si rileva che anche quest'anno non è stato possibile riscontrare i dati con un preciso quadro di raccordo elaborato dall'INA. In merito il Collegio non può che sollecitare l'Istituto a mettere in atto ogni utile iniziativa atta ad ottenere dall'INA i dati richiesti, anche al fine di accertare la concordanza in merito alla congruità dell'ammontare del fondo liquidazione del personale, iscritto nello stato patrimoniale, e la quota annuale di adeguamento da indicare nel conto economico.

A proposito del cap. 3.20.02.0 (Anticipazione per IVA) si prende atto che, come precisato nella relazione presidenziale, l'Istituto ha proceduto al riaccertamento dell'IVA a credito in seguito al quale il residuo attivo dell'esercizio 1992 è stato ridotto a Lire 114.940.740, con una diminuzione pari a L. 383.499.420.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto al 31/12/1992 si chiude con i seguenti risultati complessivi:

ATTIVITA'	L. 56.622.395.888	PASSIVITA'	L. 20.695.666.408
DEFICIT PATRIMONIALE			
Dis.ec.es.precedenti "	7.196.158.525	PATRIMONIO NETTO	
		Fondo dotazione"	44.738.151.261
" " " 1992	" 1.515.273.256		
	<u>L. 65.433.817.669</u>		<u>L. 65.433.817.669</u>
Conti d'ordine	<u>L. 12.681.088.664</u>		

Per quanto riguarda le scritture patrimoniali, sebbene la ditta Gesinf, con la quale lo scorso anno l'Istituto aveva stipulato un contratto per la ricognizione generale dei beni mobili, quantificata in via presuntiva in n° 6.000 pezzi, ed il rinnovo degli inventari, abbia esaurito la propria attività, esse non risultano ancora completate in quanto la consistenza effettiva dei beni iscritti in inventario supera il quantitativo inizialmente stimato. Pertanto l'ENTE, per le notevoli carenze di personale, intende stipulare un nuovo contratto con la stessa ditta per la ricognizione dei beni rimanenti.

Il Collegio invita l'Istituto a completare rapidamente le operazioni relative agli inventari al fine - tra l'altro - di consentire al Collegio stesso di verificare l'esattezza delle risultanze esposte nell'elaborato in esame.

CONTO ECONOMICO

Detto elaborato presenta le seguenti risultanze:

Entrate accertate correnti	L. 10.642.195.287
Spese impegnate correnti	<u>L. 11.219.124.861</u>
DISAVANZO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE	L. 576.929.574
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza del 1992	L. + 1.217.719.266
Insussistenze passive	L. + 94.107.263
Materie prime	L. - 5.660.463
Ammortamenti	L. - 775.426.489
Deprezzamento macchine	L. - 17.724.972
Sopravvenienze passive	L. - 383.499.420
Insussistenze attive	L. - 30.202.705
Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità licenziamento	<u>L. - 1.137.656.162</u>
DISAVANZO ECONOMICO AL 31/12/92	L. 1.615.273.256
	=====

Dai dati sopra riportati si ricava che detto disavanzo economico deriva da un disavanzo di parte corrente di L. 576.929.574 e da un disavanzo tra i componenti positivi e negativi che non danno luogo a movimenti finanziari calcolato in L. 1.038.343.682.

Il ripetuto disavanzo è anche la conseguenza della ripartizione del contributo ordinario dello Stato tra entrate correnti (L. 7.000.000.000) ed entrate in conto capitale (L. 3.000.000.000).

Si fornisce qui di seguito una breve illustrazione delle partite che compaiono nella parte seconda del Conto economico.

Componenti positivi:

L. 1.217.719.266: trattasi di somma riscossa nell'esercizio 1990 in conto programma ricerca 1988-90 ex Legge 14.6.1989 n. 234 ed impegnata

nel 1992 per le seguenti motivazioni:

Oneri personale di ruolo (cap. da 1.02.01 a 1.02.19) L. 660.462.000

" " a contratto (cap. 1.02.15) " 255.148.449

Missioni (" 1.02.04 e 1.02.05) " 58.592.772

Convenzioni, conferenzieri (" 1.04.30) " 243.516.045

L. 94.107.263: corrisponde all'importo delle insussistenze passive determinate dai residui passivi di parte corrente cancellati per L. 94.157.263 e riaccertati per L. 50.000. Per il futuro si raccomanda che partite simili a quest'ultima siano comprese tra le sopravvenienze passive.

Componenti negativi:

L. 5.660.463: è costituito dal saldo differenziale tra le giacenze iniziali e finali delle rimanenze di magazzino.

L. 775.426.489: rappresenta l'importo complessivo degli ammortamenti. Peraltro occorre precisare che essendo tuttora in corso di completamento sia la ricognizione contabile e materiale dei beni dell'Istituto che la redazione degli inventari di cui agli articoli 41 e 44 del D.P.R. 696/79, il Collegio può attestare solo che l'Istituto ha calcolato gli ammortamenti, come per i decorsi esercizi, in base alle disposizioni contenute nel D.M. 30/7/1974 concernente le modalità di determinazione delle quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili da applicare al bilancio dello Stato.

Per quanto concerne l'attività di ricerca, indicata tra le attività della situazione patrimoniale nell'importo di Lire 9.230.534.009, si fa presente che l'Istituto ha applicato l'aliquota di ammortamento del due per cento. Seppure ancora da completare, l'Ente ha istituito gli inventari dei beni mobili ed immobili acquistati con i fondi della ricerca ed ha compreso i relativi valori nel predet-

to importo. Si raccomanda di completare gli inventari, di enucleare i beni materiali dall'importo indicato come ricerca, applicando a ciascuno cespite la propria aliquota di ammortamento.

L. 17.724.972: rappresenta la differenza tra il costo sostenuto nel 1984 per l'acquisto di due autovetture e il ricavo ottenuto dalla loro vendita. Al riguardo si precisa che si sarebbe dovuto ridurre il fondo di ammortamento delle quote eventualmente accantonate.

L. 1.137.656.162: risulta costituito da L. 1.085.000.000 quale quota di adeguamento del fondo indennità di anzianità personale per l'anno 1992 versato all'INA, nonché da L. 52.656.162 che rappresenta la differenza che l'Istituto ha dovuto corrispondere ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del predetto anno ad integrazione dell'importo di L. 751.693.147 ricevuto dall'INA.

Al riguardo deve rilevarsi che il predetto importo di L. 52.656.162 doveva essere compreso tra le sopravvenienze passive.

L. 383.499.420: trattasi di IVA che era a credito e di cui si è successivamente accertata l'indetraibilità, per cui si ritiene che, più opportunamente, avrebbe dovuto essere inserita tra le insussistenze attive.

L. 30.202.705: rappresenta il valore dei residui attivi di parte corrente dei quali è stata disposta la cancellazione.

A conclusione dell'esame del conto economico, il Collegio raccomanda che, in avvenire, l'Ente predisponga una dimostrazione idonea a rendere ragione di come vengono determinati i vari importi indicati nella seconda parte dell'elaborato in parola.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di
L. 17.579.233.579 così determinato:

Cassa al 31.12.1992	+ L. 13.564.631.308
Residui attivi	+ L. 8.318.107.515
Residui passivi	- L. 4.313.716.714
	<u>L. 17.569.022.109</u>

Situazione fondi L. 234/1989.

In conto della predetta legge, ed a seguito del decreto del Ministero della Marina Mercantile 17/11/1989, l'Ente ha ricevuto dal predetto Ministero la somma di L. 14.200.000.000. Con successivo decreto del 12/11/1990, registrato alla Corte dei Conti il 12/1/1991, il ripetuto Ministero ha concesso un ulteriore contributo di L. 6.000.000.000 per il programma di ricerca 1988/1990, come previsto dagli articoli 15 e 16 della suindicata legge n. 234/1989.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detti fondi sono stati utilizzati come appresso indicato:

Ripianamento disavanzo al 31/12/1988	L. 2.542.834.682
Espletamento compiti istituzionali	L. 2.217.030.748
Costi per la realizzazione del programma ricerca 1988/1990	L. 1.805.254.041
Totale utilizzato	L. 6.565.119.471
Restano da impiegare le seguenti somme vincolate:	
Svolgimento compiti istituzionali	L. 5.440.134.570
Programma ricerca 1988/1990	L. 4.194.745.959
Manutenzione straordinaria	L. 4.000.000.000
Totale somme disponibili vincolate	L. 13.634.880.529
Torna l'importo complessivamente concesso dal Ministero della Marina Mercantile ai sensi della legge n. 234/1989	L. 20.200.000.000

In base ai dati sopra esposti si evince che la liquidazione delle spese della ricerca procede ancora lentamente mentre nessuna spesa per la manutenzione straordinaria è stata impegnata.

CONCLUSIONE

Il Collegio ha accertato la corrispondenza del bilancio in esame limitatamente alle scritture contabili concernenti i movimenti finanziari.

Fermo quanto sopra osservato, il Collegio non può non evidenziare che, a fronte di oneri per il personale ammontanti a complessive L. 9.810.322.470 (categ. 2^a L. 8.672.666.308 + quota adeguamento

fondo indennità anzianità personale L. 1.137.656.162), le entrate per esperienze sono risultate pari a L. 889.808.695 di cui, alla data odierna, sono da riscuotere ancora L. 402.184.365.

Come sopra evidenziato, anche i fondi stanziati con la legge 234/89 a carico del bilancio del Ministero Marina Mercantile sono stati impegnati nella misura del 32,5%.

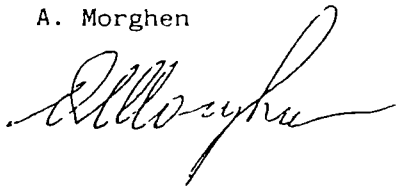
Considerato, infine, il rilevante ammontare dei residui attivi (L. 8.318.107.515) e di quelli passivi (L. 4.313.716.714), il Collegio invita l'Istituto ad adoperarsi per la loro riduzione adottando inoltre le iniziative più idonee al fine di provvedere al puntuale riaccertamento dell'esatto ammontare da iscrivere in bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

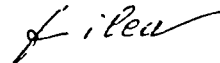
IL PRESIDENTE

A. Morghen



I COMPONENTI

F. Milea



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario 1992

[illegible]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1992
A) ENTRATE

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
	NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALE ACCERTATI (8+9)	IN PIU' (10-7)	IN MENO (7-10)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO II									
		<u>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</u>									
		CATEGORIA 03									
		<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</u>									
2 03 01		CONTRIBUTO ORDINARIO A CARICO DEL MINISTERO DELLA DIFESA (EX LEGGE 208/90)	10.000.000.000	0	3.000.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000	0	7.000.000.000	0	0
2 03 02		CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CARICO DEL MINISTERO DELLA DIFESA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 03 03		CONTRIBUTO M.RO MARINA MERCANTILE PER INCREMENTO ATTIVITA'	100.000.000	0	0	100.000.000	136.913.750	0	136.913.750	36.913.750	0
2 03 04		CONTRIBUTO M.RO MARINA MERCANTILE - PROG. RICERCA 1988/90 - ART. 16 L. 234/89	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 03 05		CONTRIBUTO M.RO TESORO L.4 DEL 12/1/91	1.000.000.000	0	270.000.000	730.000.000	721.900.000	0	721.900.000	0	8.100.000
2 03 06		QUOTA 0,80% FONDO INCENTIVAZIONE A CARICO M.RO TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 3*	11.100.000.000	0	3.270.000.000	7.830.000.000	7.858.813.750	0	7.858.813.750	36.913.750	8.100.000